

REGOLAMENTI, DECISIONI E DIRETTIVE

REGOLAMENTO (UE) 2015/845 DELLA COMMISSIONE

del 27 maggio 2015

che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di azossistrobina, clorantranilprolo, cyantranilprole, dicamba, difenoconazolo, fenpirossimato, fludioxonil, glufosinato-ammonio, imazapic, imazapir, indoxacarb, isoxaflutole, mandipropamide, penthiopyrad, propiconazolo, pirimetanil, spirotetrammato e trinexapac in o su determinati prodotti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Il 18 luglio 2014 la commissione del Codex alimentarius (CAC) ⁽²⁾ ha adottato i limiti massimi di residui del Codex (CXL) per azossistrobina, bentazone, clorantranilprolo, clotianidin, cyantranilprole, ciproconazolo, dicamba, difenoconazolo, diquat, ditianon, fenbuconazolo, fenpirossimato, fludioxonil, glufosinato-ammonio, glifosate, imazapic, imazapir, indoxacarb, isoxaflutole, malation, mandipropamide, penthiopyrad, propiconazolo, pirimetanil, spirotetrammato, sulfoxaflor, tolfenpyrad, triazofos, triflumizolo e trinexapac.
- (2) I livelli massimi di residui (LMR) per tali sostanze sono fissati nel regolamento (CE) n. 396/2005, fuorché per il cyantranilprolo, il sulfoxaflor e il tolfenpyrad. Poiché il sulfoxaflor e il tolfenpyrad non sono iscritti nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 396/2005, si applica il valore per difetto di 0,01 mg/kg indicato nell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b).
- (3) In conformità all'accordo OMC sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie (accordo SPS), è opportuno adattare gli LMR alle norme internazionali, tranne nel caso in cui esista una giustificazione scientifica per mantenere un livello di protezione più elevato di quello previsto da una norma internazionale.
- (4) Di conseguenza, l'Unione ha formulato una riserva al Comitato del Codex sui residui di antiparassitari (CCPR) sui limiti proposti per le seguenti combinazioni antiparassitario/prodotto: bentazone (tutti i prodotti); clorantranilprolo (uova; piselli; chicchi di caffè; luppolo); clotianidin (tutti i prodotti); cyantranilprole (ortaggi a foglia, tranne la lattuga cappuccia; ortaggi a frutto diversi dalle cucurbitacee); difenoconazolo (cavoli; meloni; ortaggi a frutto diversi dalle cucurbitacee; frattaglie commestibili di mammiferi; carni di mammiferi; uova; latt; patate); diquat

⁽¹⁾ GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ http://www.codexalimentarius.org/download/report/917/REP14_PRe.pdf

Programma congiunto FAO/OMS sulle norme alimentari, Commissione del Codex alimentarius. Appendici II e III. Trentasettesima sessione. Ginevra (Svizzera) 14-18 luglio 2014.

